

Estratto dalla

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2016

(ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

I.3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

I.3.1 Quadro informativo di base (L. 370/1999)

Obiettivi delle rilevazioni

Finalità generale della rilevazione dell'opinione degli studenti è quella di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica, che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. Responsabile per l'impostazione e lo svolgimento dell'indagine è il Presidio di Qualità (PdQ), mentre al Nucleo di Valutazione competono la verifica del processo e la valutazione dei risultati.

L'a.a. 2014/15 è stato il primo in cui la rilevazione è stata effettuata in modalità on-line, cosa che, per la prima volta, ha permesso di raggiungere anche gli studenti che frequentano meno del 50% delle lezioni e ha consentito di coprire la totalità degli insegnamenti attivati presso i corsi di studio.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa ormai da alcuni anni all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti.

Modalità di rilevazione

Organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.)

A partire dall'a.a. 2014/15, come già ricordato, la rilevazione viene effettuata attraverso la somministrazione di questionari on-line.

Il questionario adottato è quello di cui alle Schede 1 e 3 dell'Allegato IX al Documento AVA pubblicato dall'ANVUR il 9 gennaio 2013, integrato da alcune ulteriori specificazioni sul profilo dello studente rispondente. E' stato utilizzato il medesimo questionario per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo e gli aspetti indagati sono stati l'organizzazione della didattica e la qualità del docente, le strutture e le informazioni personali dello studente.

Il modulo e l'insegnamento costituiscono le unità elementari dell'indagine, anche se l'insegnamento può essere costituito da un accorpamento di più moduli. La rilevazione ha interessato tutti i moduli, o gli insegnamenti, con un numero complessivo di CFU pari o superiore a 4.

Per i moduli, o gli insegnamenti, con numero di CFU inferiore la rilevazione è stata aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4.

La compilazione del questionario è stata resa obbligatoria e gli studenti lo compilano al momento di effettuare l'iscrizione on-line all'esame. I dati immessi dagli studenti attraverso la compilazione di ciascun questionario sono stati elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo che ha prodotto alcuni report che sintetizzano i risultati a livello di Dipartimento e di CdS e che sono stati resi disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori delle strutture didattiche attraverso un apposito portale per l'autovalutazione dei Corsi di studio, predisposto dall'Area Servizi Informativi dell'Ateneo. Sempre l'Ufficio Statistico ha prodotto un'ulteriore serie di report che riportano i risultati della valutazione relativa a ciascun insegnamento, e che sono stati trasmessi ai Direttori di Dipartimenti.

L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Strumento/i di rilevazione (questionario online)

Per l'a.a. 2014/15 Roma Tre ha adottato il questionario previsto dalla procedura AVA nelle Schede 1 (per studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni) e 3 (per studenti non frequentanti o che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni) dell'Allegato IX al Documento AVA pubblicato dall'ANVUR il 9 gennaio 2013.

L'identificazione di studenti frequentanti e non e quindi il loro reindirizzamento verso il corretto questionario da compilare, viene effettuato tramite la seguente domanda che costituisce una sorta di autodichiarazione da parte dello studente stesso:

Indica la percentuale di frequenza delle lezioni per la materia scelta

- *Ho frequentato Più della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*
- *Ho frequentato Meno della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*

Oppure se hai frequentato il corso in anni accademici precedenti

- *Ho frequentato il corso in anni accademici precedenti e dunque non posso valutare la didattica per l'anno corrente*

Al momento della compilazione vengono inoltre registrate una serie di informazioni che riguardano:

- *Informazioni generali sull'insegnamento:* denominazione, anno accademico in cui l'attività viene erogata, dipartimento presso cui è erogata, nome del docente, eventuale canale

- *Informazioni generali sullo studente*: si riferisce a informazioni anagrafiche (sesso, anno di nascita, residenza, nazionalità), alla carriera accademica (anno d'immatricolazione, numero di crediti conseguiti e media dei voti riportati, Corso di Studio e coorte di appartenenza) e ad alcune variabili di sfondo elementari (diploma di scuola superiore, voto di maturità).

Il questionario è articolato in 4 sezioni (Insegnamento, Docenza, Interesse, Suggerimenti). Le prime 3 sezioni sono composte da un diverso numero di domande a scelta multipla, tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente, mentre la sezione "Suggerimenti" consiste in un elenco di possibili suggerimenti che gli studenti possono segnalare per il miglioramento dell'insegnamento valutato. A quella già previste dall'ANVUR è stata aggiunta la domanda "Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano?" mirata ad individuare i punti forti dell'insegnamento individuato. La scelta multipla delle domande è organizzata secondo una scala di misura della soddisfazione a quattro modalità bilanciate, con due alternative negative: "decisamente no", "più no che sì" e due positive: "più sì che no", "decisamente sì".

Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti che frequentano le attività didattiche svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) con alcuni adattamenti finalizzati a soddisfare le peculiari esigenze del Centro. In questo caso la compilazione avviene direttamente su supporto informatico, caricato sui terminali nei laboratori informatici del Centro. I risultati vengono pubblicati sul sito web del Centro: <http://www.cla.uniroma3.it>

Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

Di seguito è riportato il testo del questionario adottato per l'a.a. 2014/15.

Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti

Il questionario è somministrato nel più totale rispetto dell'anonimato e in alcun modo le risposte fornite potranno essere utilizzate ai fini della valutazione. Si ricorda che non sussiste un obbligo di frequenza per tutti gli insegnamenti e pertanto si invita a rispondere con esattezza alla prima domanda relativa alla frequenza dell'insegnamento. E' obbligatorio compilare il questionario per potersi prenotare all'esame, anche se si raccomanda la compilazione durante la frequenza delle lezioni e non a ridosso dell'esame.

Con riferimento all'insegnamento selezionato dell'anno corrente quale è la percentuale delle lezioni che hai frequentato?

- Non ho frequentato
- Ho frequentato ma in anni precedenti
- Ho frequentato meno del 50% delle lezioni
- Ho frequentato più del 50% delle lezioni

*Domande rivolte agli studenti
con frequenza superiore al 50% delle lezioni*

Indicare il numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

Testo Libero

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili

all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano? Inserire al massimo 5 parole chiave.

Testo Libero

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Nessun Suggerimento

*Domande rivolte agli studenti
non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni*

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no

- Decisamente sì

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Nessun Suggerimento

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Di seguito si sintetizzano i principali risultati emersi dalle elaborazioni fatte sulla rilevazione dell'opinione degli studenti. Un'analisi più dettagliata e approfondita di tali risultati sarà svolta nella parte indicata come "facoltativa" nelle Linee Guida ANVUR 2016 e sarà presentata nell'ambito della Relazione annuale del NdV entro il previsto termine del 30 giugno 2016.

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti

Per quanto riguarda la rilevazione interna all'Ateneo, la nuova modalità di somministrazione dei questionari (on line e obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame) rende sostanzialmente totalitaria l'indagine rispetto ai potenziali rispondenti, se per tali si intendono gli studenti che, frequentanti o no, si prenotano per sostenere l'esame relativo ai diversi insegnamenti. Di conseguenza, tutti gli insegnamenti impartiti in un determinato semestre vengono "indagati", tranne quelli che nel corso di tutti gli appelli della sessione non fanno registrare prenotazioni per l'esame. Si tratta di una fattispecie sicuramente poco rilevante, che interessa presumibilmente insegnamenti "a scelta" con scarsissimo numero di studenti.

In termini numerici, si registra che con la modalità di rilevazione on-line sono stati raccolti 157.275 questionari compilati (78.576 relativi a frequentanti, 78.699 relativi a non frequentanti), ossia oltre il triplo dei questionari cartacei raccolti negli anni precedenti (circa 47.000).

Per quanto riguarda l'indagine AlmaLaurea sui laureandi, il tasso di risposta rilevato nel 2015 (XVIII Indagine - Profilo dei Laureati 2015) è stato elevatissimo, pari al 97% dei laureandi sia delle lauree triennali che magistrali. Il successo numerico della rilevazione trova spiegazione, anche in questo caso, nel meccanismo predisposto per l'indagine: ciascun laureando, dopo aver risposto al questionario, è tenuto infatti a consegnare l'attestazione di avvenuta compilazione, rilasciata dalla procedura on-line, presso la segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea.

Rapporto questionari compilati/questionari attesi

La nuova modalità di somministrazione dei questionari (on line e obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame) rende pressoché pari all'unità tale rapporto.

Livelli di soddisfazione degli studenti / dei laureandi

Nelle tabelle di sintesi dei risultati dei questionari riportate nell'allegato I.3b, oltre alle percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, è riportata la media del punteggio rispetto alla 4 preferenze previste (Decisamente sì=4; Più sì che no=3; Più no che sì=2; Decisamente no=1).

In termini sintetici, va rilevato che il livello di apprezzamento degli studenti in merito ai diversi temi posti dal questionario è sempre molto alto, situandosi costantemente fra il 3 e il 3,5 (rispetto ad un massimo di 4).

In particolare, su aspetti didattici importanti come la chiarezza espositiva, la capacità di stimolare interesse, e l'utilità delle attività didattiche integrative, gli studenti frequentanti hanno espresso un giudizio intorno al 3,3. Anche per aspetti di correttezza del comportamento dei docenti, come la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, il giudizio è positivo e si attesta sul 3,4 per gli studenti frequentanti e sul 3,2 per quelli con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Uno degli aspetti presumibilmente più critici è rappresentato dalla domanda che riguarda il rapporto tra carico di studio e crediti previsti: qui il giudizio si attesta sul 3,1 per gli studenti frequentanti e sul 2,9 per gli altri studenti. Complessivamente, dunque, i risultati della rilevazione appaiono rassicuranti in merito alla capacità dell'Ateneo di fornire un servizio di elevato livello qualitativo.

La sezione dei "Suggerimenti" del questionario consiste in un elenco di 9 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l'insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

Nelle tabelle A7 e A7 bis dell'allegato I.3a, per ciascun Dipartimento sono riportate le percentuali di suggerimenti segnalati rispettivamente dagli studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni e da quelli con frequenza inferiore al 50%. I suggerimenti in assoluto più segnalati nell'Ateneo dalla prima tipologia di studenti sono, quasi a pari merito, il n. 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo", il n. 3 "Fornire più conoscenze di base" e il n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie". Per quanto riguarda gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, i suggerimenti più segnalati sono sempre il n. 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo" e il n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie". Per entrambe le tipologie di studenti i suggerimenti meno segnalati sono il n. 4 "Eliminare argomenti trattati in altri insegnamenti" e il n. 9 "Attivare insegnamenti serali".

Per quanto riguarda i laureandi, il giudizio relativo al grado di soddisfazione rispetto al corso di laurea frequentato risulta positivo per l'86,6% dei casi ed è in linea con il corrispondente dato di

confronto nazionale AlmaLaurea. Per quanto riguarda la valutazione delle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche) la percentuale dei giudizi positivi dei laureandi di Roma Tre oscilla fra 82,8 e 87,7% ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Il carico didattico è considerato sostenibile dal 74,6% degli intervistati che per circa i 79,6% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio o ad altro corso di studio di Roma Tre, percentuale superiore a quella nazionale AlmaLaurea.

Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni

Non emergono dalle rilevazioni aspetti critici di particolare rilevanza.

Utilizzazione dei risultati

Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Secondo quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 27 gennaio e 3 gennaio 2015, i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati così distribuiti:

- in forma aggregata (per singolo corso di studio e singola struttura didattica) e disaggregata (per singolo insegnamento) al Direttore del Dipartimento presso cui sono attivi i corsi di studio interessati, nonché al Direttore del Dipartimento di appartenenza dei docenti titolari degli insegnamenti rilevati;
- in forma aggregata e, previa acquisizione di esplicito consenso da parte del docente interessato, in forma disaggregata ai Dipartimenti di pertinenza e ai competenti organi dell'Ateneo (organi centrali di governo, Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità), per lo svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza nell'ambito del sistema AVA. Laddove i regolamenti di funzionamento delle Scuole prevedano lo svolgimento di funzioni nell'ambito del sistema AVA anche da parte di tali strutture, i risultati vengono sottoposti con le medesime modalità anche alle Scuole;

L'Ufficio Statistico di Ateneo ha predisposto alcune tabelle di sintesi dei risultati dei questionari, per ciascun Dipartimento e per ciascun Corso di studi. Le tabelle riportano le percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, così che, per i diversi aspetti valutati, risulti possibile paragonare i diversi corsi di studio sia all'interno del Dipartimento che nell'Ateneo nel suo complesso. Tali tabelle vengono rese disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili delle strutture didattiche e dei Corsi di studio attraverso un portale web riservato e dedicato all'autovalutazione, con l'invito a sottoporli ad analisi da parte dell'organo di governo del corso.

L'Ufficio Statistico produce inoltre i report contenenti i dati disaggregati per singolo insegnamento. Le modalità di elaborazione e di sintesi dei dati raccolti nell'ambito della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2014/15, sono state approvate dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2015.

A seguito dell'introduzione della procedura AVA l'analisi dei risultati della rilevazione viene periodicamente svolta presso le strutture didattiche in sede di compilazione della scheda SUA-CdS, del RAR e della relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. Ciò non esclude l'opportunità, ovviamente, che i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti vengano esaminati e discussi nelle sedute plenarie dell'organo di governo del corso di studi o del Dipartimento in cui il corso è inserito.

La *Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti* viene pubblicata anche sul sito web del Nucleo di valutazione e segnalata a tutta la comunità dell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti) attraverso la newsletter del Nucleo di valutazione.

I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui laureandi sono regolarmente disponibili sul sito web del Consorzio: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti /dei laureandi

Il compito di organizzare il processo di analisi delle informazioni contenute nei report dei risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti e dei laureandi, è affidato alle strutture didattiche che, in piena autonomia, decidono sulle modalità di utilizzo dei risultati. Da questo punto di vista è da rilevare una situazione piuttosto diversificata in quanto, mentre in molte delle strutture didattiche dell'Ateneo i risultati non sono stati finora oggetto di discussione collegiale, in altre essi vengono presentati in forma aggregata in riunioni dei membri della struttura didattica di competenza (Consigli, commissioni incaricate dal CdS, Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti), dove vengono discusse le problematiche emergenti.

Le azioni di intervento promosse hanno riguardato modifiche riguardanti l'utilizzo della aule e variazioni nell'organizzazione degli orari delle lezioni, lo sdoppiamento di corsi particolarmente affollati, l'incentivazione delle attività di accoglienza delle matricole e di tutoraggio, il migliore coordinamento tra insegnamenti, soprattutto nel caso di presenza di propedeuticità. In alcuni casi le azioni di intervento hanno riguardato modifiche degli ordinamenti didattici che facilitassero l'inserimento nel mondo del lavoro (es. introduzione di attività laboratoriali, aumento dei crediti in settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, aumento dei tirocini esterni).

Nel caso di presenza di criticità su specifici insegnamenti, spesso il Coordinatore della struttura didattica di competenza del CdS è intervenuto per cercare di risolvere il particolare problema con i diretti interessati.

Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

Attualmente l'Ateneo non utilizza i risultati della rilevazione ai fini dell'incentivazione dei docenti.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Punti di forza:

- grazie alla modalità di rilevazione on-line è stato possibile non solo raccogliere un maggior numero di informazioni rispetto agli anni precedenti, ma anche acquisire l'opinione degli studenti non frequentanti;
- la procedura è stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;
- dopo questo primo anno di sperimentazione delle nuove modalità di rilevazione, dal prossimo dovrebbe essere possibile ottenere tempestivamente le elaborazioni dei risultati dei questionari, in modo tale che le strutture didattiche ne possano usufruire in sede di programmazione dei rispettivi corsi.

Punti di debolezza:

- l'enorme numero di dati acquisiti attraverso la rilevazione on-line se, da una parte, ha rappresentato un vantaggio in termini di aumento di informazioni, dall'altra ha reso più problematica l'elaborazione e quindi la diffusione dei dati in tempi brevi, almeno in questo primo anno di sperimentazione;
- l'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame potrebbe comportare qualche problema in termini di accuratezza della compilazione stessa, che potrebbe inficiare parzialmente l'affidabilità dei risultati processati.

Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di valutazione di Roma Tre ritiene che le rilevazioni delle opinioni degli studenti costituiscano un elemento di valutazione importante, poiché possono fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presente. Tuttavia, esse assumono valore solo se entrano a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di laurea di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati. L'autonomia didattica riconosciuta alle università si avvale ora di un sistema di accreditamento definito dall'ANVUR (AVA). L'Ateneo, quindi, è chiamato a certificare la qualità della didattica offerta ai propri studenti e l'analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti rappresenta uno degli elementi richiesti dal processo di certificazione. Per questi motivi il Nucleo ritiene che i risultati della rilevazione, congiuntamente ad altre informazioni, quali i tempi di percorrenza all'interno dei percorsi didattici, gli abbandoni, i voti di laurea, l'occupabilità dei laureati, debbano costituire un

sistema di indicatori di *performance* di cui le strutture didattiche debbano tenere il massimo conto. Tali indicatori confluiscono già, peraltro, nella “Relazione sulla valutazione della didattica dei Corsi di Studio” che il Nucleo di Roma Tre elabora annualmente e mette a disposizione dell’intero Ateneo: ne è attualmente disponibile la quinta edizione, relativa al 2015.

E’ importante, inoltre, che gli stessi studenti percepiscano con sempre maggiore consapevolezza che le loro opinioni sono in grado di favorire cambiamenti virtuosi nell’organizzazione della didattica. Si ritiene che la sperimentazione avviata dall’Ateneo in direzione di una più capillare diffusione dei risultati della rilevazione possa contribuire significativamente a tale presa di coscienza.

Va peraltro sottolineato che il varo della modalità di rilevazione on-line, se da una parte ha reso possibile raccogliere un maggior numero di dati rispetto agli anni precedenti, dall’altra ha causato un notevole rallentamento della loro stessa elaborazione e, quindi, della distribuzione dei risultati alle strutture centrali e periferiche dell’Ateneo. Al riguardo, occorre tuttavia considerare l’a.a. 2014/15 come un periodo di sperimentazione e rodaggio di un’attività che certamente potrà migliorare andando a regime nei prossimi anni.

A questo proposito, va rimarcato che è in corso presso l’Area Sistemi Informativi dell’Ateneo un progetto di analisi e archiviazione dei risultati finalizzato alla loro fruizione on-line attraverso un apposito portale, che consentirà ai vari utenti dell’Ateneo (Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, singoli docenti, studenti, etc.) di accedere in tempi brevi alle informazioni di loro interesse. Il vero valore aggiunto della rilevazione on-line dovrà infatti essere quello di offrire l’opportunità di ottenere in maniera tempestiva i risultati.

I.3.2 Valutazione dell'efficacia della rilevazione

A Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

A partire dall'anno accademico 2014/2015 la nuova modalità di somministrazione dei questionari (on line e obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame) rende sostanzialmente totalitaria l'indagine rispetto ai potenziali rispondenti, se per tali si intendono gli studenti che, frequentanti o no, si prenotano per sostenere l'esame relativo ai diversi insegnamenti. Di conseguenza, tutti gli insegnamenti impartiti in un determinato semestre vengono "indagati", tranne quelli che nel corso di tutti gli appelli della sessione non fanno registrare prenotazioni per l'esame. Si tratta di una fattispecie sicuramente poco rilevante, che interessa presumibilmente insegnamenti "a scelta" con scarsissimo numero di studenti.

In termini numerici, si registra che con la modalità di rilevazione on-line sono stati raccolti 157.275 questionari compilati (78.576 relativi a frequentanti, 78.699 relativi a non frequentanti), ossia oltre il triplo dei questionari cartacei raccolti negli anni precedenti (circa 47.000).

Purtroppo l'enorme incremento del numero dei questionari ha comportato un notevole ritardo nella elaborazione e diffusione dei dati. Al riguardo, occorre tuttavia considerare l'a.a. 2014/15 come un periodo di sperimentazione e rodaggio di un'attività che certamente potrà migliorare andando a regime nei prossimi anni.

A questo proposito, va rimarcato che è in corso presso l'Area Sistemi Informativi dell'Ateneo un progetto di analisi e archiviazione dei risultati finalizzato alla loro fruizione on-line attraverso un apposito portale, che consentirà ai vari utenti dell'Ateneo (Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, singoli docenti, studenti, etc.) di accedere in tempi brevi alle informazioni di loro interesse. Il vero valore aggiunto della rilevazione on-line dovrà infatti essere quello di offrire l'opportunità di ottenere in maniera tempestiva i risultati.

Il Presidio ha inoltre ritenuto opportuno integrare il questionario attualmente adottato con alcune domande riguardanti in particolare le infrastrutture utilizzate degli studenti. Il nuovo questionario sarà sottoposto agli organi di governo dell'Ateneo per poter essere adottato nel corso dei prossimi anni accademici.

B Livello di soddisfazione degli studenti

In questa sezione si approfondisce l'analisi svolta a livello aggregato nel precedente par. I.3.1, esaminando i risultati al livello dei Dipartimenti e dei singoli Corsi di Studio, mentre per quanto riguarda le Modalità di rilevazione si rimanda a quanto descritto in precedenza, non essendoci tra Dipartimenti o Corsi di Studio differenze significative da mettere in evidenza.

Come già rilevato, il livello medio di Ateneo di apprezzamento degli studenti è sempre molto alto, situandosi in merito a tutti temi posti dal questionario tra il 3 ed il 3.5 (rispetto ad un massimo di 4).

Analizzando i risultati separatamente per i Dipartimenti non si osservano deviazioni importanti rispetto alle medie di Ateneo. Ciò risulta evidente, ad esempio, dalla percentuale delle risposte che manifestano soddisfazione ("decisamente sì" e "più sì che no"). Tale percentuale, per le medie di Ateneo, varia tra il 72% ed il 94%, a seconda della domanda. A fissata domanda, la percentuale di risposte positive nei singoli Dipartimenti si discosta dal valore medio di Ateneo al massimo del 10%.

Si osserva che i questionari compilati dagli studenti frequentanti mostrano sistematicamente un maggiore grado di soddisfazione. Tipicamente la percentuale delle risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") nel caso dei frequentanti è più alta del 5% rispetto al caso dei non frequentanti. Questo effetto non sorprende e trova una spiegazione naturale nel fatto che gli studenti non frequentanti inevitabilmente trovano più difficoltà a procedere nel percorso universitario, rispetto agli studenti frequentanti.

Il 2014/2015 è stato il primo anno in cui, grazie alla somministrazione on-line dei questionari, è stato possibile rilevare anche l'opinione degli studenti non frequentanti. Per i non frequentanti, quindi, non è possibile svolgere un confronto con l'anno precedente. Relativamente ai soli studenti frequentanti, il confronto dei risultati dei questionari dell'anno 2014/2015 con quelli dell'anno 2013/2014 non mostra differenze importanti al livello di Ateneo. Si nota solo un lieve miglioramento per la quasi totalità dei temi posti (tipicamente un aumento dell'ordine del per cento nella percentuale delle risposte positive).

La sistematicità di tale (pur lieve) miglioramento può far pensare che non si tratti di una fluttuazione statistica. Potrebbe essere dovuto alla nuova somministrazione on-line dei questionari che ha reso, per la prima volta quest'anno, l'indagine sostanzialmente totalitaria. Tale ipotesi potrà essere verificata confrontando i risultati del prossimo anno (2015/2016) con quelli del 2014/2015.

C'è un caso in cui il miglioramento nel passaggio dall'anno 2013/2014 all'anno 2014/2015 è più evidente. Si tratta dei tre Corsi di Studio triennali del Dipartimento di Scienze Politiche: Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo, Scienze politiche per il governo e l'amministrazione, Scienze politiche e relazioni internazionali. Questi Corsi di Studio sono affetti da un elevato tasso di abbandono e ritardo. Per far fronte a questo problema, dal 2014 sono stati somministrati corsi propedeutici di matematica, impartiti alle matricole di tutti e tre i corsi di laurea triennale. Tali corsi hanno riscontrato un forte interesse e sono stati già osservati miglioramenti, per esempio nella distribuzione dei voti conseguiti negli esami di statistica. Ciò si riflette nei risultati dei questionari di valutazione che nel 2014/2015 sono migliorati significativamente, risultando in linea con le medie di Ateneo.

Come già detto in precedenza, una sezione del questionario consiste in un elenco di 9 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l'insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

I suggerimenti in assoluto più segnalati nell'Ateneo dagli *studenti frequentanti* sono il n. 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo" (16.5%), il n. 3 "Fornire più conoscenze di base" (16.1%) e il n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie" (16.5%). Per il suggerimento n. 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo" la percentuale arriva a circa il 20% tra gli studenti dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze della Formazione. Per il suggerimento n. 3 "Fornire più conoscenze di base" la percentuale arriva a circa il 20% tra gli studenti dei Dipartimenti di Architettura e di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Per il suggerimento n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie" la percentuale arriva a circa il 20% tra gli studenti dei Dipartimenti di Economia, di Studi Aziendali, di Scienze Politiche, di Giurisprudenza e di Studi Umanistici. Tale esigenza, invece, risulta poco sentita dagli studenti dei Dipartimenti di Matematica e Fisica e di Architettura. Solo il 4-5% degli studenti frequentanti dei Dipartimenti di Matematica e Fisica e di Architettura ha indicato questo suggerimento.

I suggerimenti n. 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo" e n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie" sono i più segnalati anche dagli *studenti non frequentanti*, rispettivamente dal 20.1% e dal 17.3% degli studenti non frequentanti dell'Ateneo.

Il suggerimento n. 2 "Aumentare l'attività di supporto didattico" non risulta tra i più segnalati in Ateneo (12.1% tra i frequentanti e 9.7% tra i non frequentanti). Si distinguono, però, i Dipartimenti di Architettura, di Ingegneria e di Matematica e Fisica, dove tale esigenza risulta sentita da più del 15% degli studenti frequentanti e non.

Analizziamo ora brevemente i risultati al livello dei Corsi di Studio.

Una prima osservazione molto importante e positiva è che su aspetti didattici fondamentali come la chiarezza espositiva e la capacità di stimolare interesse, gli studenti frequentanti (gli unici a cui viene posta la domanda) hanno espresso un giudizio che per tutti i Corsi di Studio è maggiore o uguale a 3 (rispetto ad un massimo di 4). Per più del 25% dei Corsi di Studio il giudizio su questi due aspetti è maggiore o uguale a 3.5.

Anche su aspetti di correttezza del comportamento dei docenti, come la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, gli studenti hanno espresso un giudizio molto positivo. Il giudizio degli studenti frequentanti su questo tema è maggiore o uguale a 3.2 per tutti i Corsi di Studio. Tale giudizio (maggiore o uguale a 3.2) è confermato dagli studenti non frequentanti per 56 Corsi di Studio sui 71 totali. Per i rimanenti 15 Corsi di Studio il giudizio dei non frequentanti è comunque maggiore o uguale a 3.

Su quasi tutti i temi posti dal questionario, le deviazioni dei giudizi per Corso di Studio rispetto alle medie di Ateneo non sembrano significative. Le uniche deviazioni che ci sembrano degne di nota sono le seguenti.

Per il Corso di Studio in Progettazione Urbana LM (del Dipartimento di Architettura), la percentuale di studenti frequentanti che ha risposto positivamente ("decisamente sì" o "più sì che no") alla domanda sull'adeguatezza del carico di studio è del 60.4%, significativamente sotto la media del Dipartimento stesso di Architettura (75.6%) e di Ateneo (79.9%). Si osserva anche che tale percentuale è diminuita rispetto all'anno 2013/2014, in cui era dell'83.7% e sopra la media del Dipartimento stesso di Architettura (77.7%) e di Ateneo (77.9%).

Per il Corso di Studio in Matematica LM (del Dipartimento di Matematica e Fisica), la percentuale di studenti frequentanti che ha risposto positivamente ("decisamente sì" o "più sì che no") alla domanda sull'utilità dell'attività didattica integrativa è del 68.9%, significativamente sotto la media del Dipartimento stesso di Matematica e Fisica (82.0%) e di Ateneo (84.6%).

Sembrano inoltre emergere delle difficoltà tra gli studenti non frequentanti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (del Dipartimento di Ingegneria) e del Corso di Laurea in Ottica e Optometria (del Dipartimento di Scienze). Il 44.8% degli studenti non frequentanti di Ingegneria Meccanica ha risposto negativamente ("decisamente no" o "più no che sì") alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico indicato. Tra i frequentanti la percentuale è significativamente più bassa (24.5%), in linea con la media del Dipartimento stesso di Ingegneria (22.3%) e superiore alla media di Ateneo (15.8%) Il 45.8% degli studenti non frequentanti di Ottica e Optometria ha risposto negativamente ("decisamente no" o "più no che sì") alla domanda sulla sufficienza delle conoscenze preliminari. Tra i frequentanti la percentuale è significativamente più bassa (28.2%), ma comunque superiore alla media del Dipartimento stesso di Scienze (22.7%) e di Ateneo (23.1%).

C Presa in carico dei risultati della rilevazione

Trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi a partire dai risultati

Come precedenza più volte ricordato, dall'a.a. 2014-15 la rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata per via telematica e con un meccanismo che in sostanza obbliga gli studenti alla compilazione on line del questionario all'atto della prenotazione dell'esame. Il procedimento è pertanto del tutto trasparente nelle finalità e nelle modalità di svolgimento.

Quanto ai risultati, le elaborazioni che li contengono sono state diffuse in Ateneo secondo la procedura già illustrata al precedente punto 3.4 di questa prima sezione. Una prima analisi di carattere generale viene effettuata dal Nucleo e pubblicata sia sul sito di Ateneo sia sul sito specifico del Nucleo stesso. Analisi più dettagliate a livello di singoli CdS sono abitualmente svolte dai gruppi incaricati del riesame annuale e dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti e riportate nelle rispettive relazioni annuali. Esse vengono inoltre inserite anche in una apposita sezione della scheda SUA-CdS.

Presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ

Commissioni paritetiche docenti-studenti

Commento e analisi dei risultati sono sempre riportati nelle relazioni annuali delle CPds. Dalle audizioni 2015-16 non emerge che si svolgano riunioni dedicate, all'infuori di quelle svolte in occasione dell'elaborazione delle rispettive Relazioni annuali.

Consigli di Corso di Studio

Analisi e segnalazioni scaturenti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sono generalmente demandate ai Gruppi del riesame (RaR), quasi sempre presiedute dal Coordinatore stesso del CdS, che fa quindi da tramite per la diffusione delle segnalazioni a tutto il CdS. In alcuni casi, rilevati in sede di audizione, le segnalazioni hanno condotto alla formulazione di obiettivi specifici, ad esempio sulle modalità di accertamento o sulla disponibilità di materiale didattico on line.

Consigli di Dipartimento

Dalle audizioni 2015-16 è risultato che raramente le analisi e le segnalazioni scaturenti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti vengono portate fuori dagli ambiti delle CPds e dei gruppi RaR. In qualche caso se ne sono occupate le Commissioni didattiche dei Dipartimenti.

Il NdV ha esplicitamente invitato le strutture didattiche a discutere dei temi sollevati dagli studenti nelle sedi in cui si formulano obiettivi di miglioramento, *in primis* nei Consigli di Dipartimento. Le strutture contattate hanno dato assicurazione che dal prossimo anno si darà seguito al suggerimento fornito.

Presidio di Qualità

Il PdQ ha esaminato criticamente nella sua *Relazione delle attività* (maggio 2016) l'attuale formulazione del questionario e la successiva elaborazione dei risultati (in questo primo anno di compilazione *on line* diffusi con molto ritardo, anche a causa dell'enorme incremento del numero dei questionari compilati). Ha quindi presentato una nuova proposta relativamente alla somministrazione e all'elaborazione dei questionari, che sarà prossimamente sottoposta agli organi di governo di Ateneo.